



**Art. 19 del d.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii. – Obblighi di pubblicazione concernenti i bandi di concorso per il reclutamento, a qualsiasi titolo, di personale.**

**Bando: D.D. rep. 3264 del 31.8.2023 - D.D. rep. 3383 dell'8.9.2023**

**Codice Procedura** ACOM.D.1 nell'Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati per le esigenze dell'Area per la comunicazione – Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP), n.1 posto di CATEGORIA D

**Oggetto del bando:**

Procedure comparative, per titoli e prova orale, per l'accesso alla categoria immediatamente superiore da parte del personale tecnico-amministrativo in servizio a tempo indeterminato presso l'Università degli Studi di Catania, ai sensi dell'art. 52, comma 1-bis, del Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., per n. 41 posti di categoria C, di n. 64 posti di categoria D e di n. 10 posti di categoria EP.

**Commissione d'esami nominata con Decreto direttoriale n. 4044 del 25 ottobre 2023**

**Presidente/essa: prof.ssa Teresa Graziano**

**Segretario/a: dott. Giuseppe Naselli**

**Componente: prof. Marco Valerio Livo La Bella**

**Criteria adottati dalla commissione per la valutazione dei titoli**

Inserire le griglie di valutazione dei titoli:

La commissione, tenuto conto del profilo messo a selezione e, quindi, della competenza professionale da valorizzare, individua i seguenti criteri di dettaglio:

Posizioni organizzative:

- Incarichi di *responsabilità* di uffici dell'Area della comunicazione/URP o attività assimilabili: **0,80 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *vice-responsabilità* di ufficio dell'Area della comunicazione/URP o attività assimilabili: **0,40 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *responsabilità* di settori dell'Area della comunicazione/URP o attività assimilabili: **0,40 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *vice-responsabilità* di settori dell'Area della comunicazione /URP: **0,20 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *responsabilità* di uffici presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,40 punti per ogni anno;**
- Incarichi di *vice-responsabilità* di uffici presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,20 punti per ogni anno.**
- Incarichi di *responsabilità* di settori presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,20 punti per ogni anno;**



- Incarichi di *vice-responsabilità* di settori presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,10 punti per ogni anno.**

Funzioni specialistiche:

- presso Area della comunicazione/URP o attività assimilabili: **0,40 punti per ogni anno;**
- presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio: **0,20 punti per ogni anno**

Incarichi di responsabilità a carattere duraturo e continuativo con rilevanza esterna all'Ateneo e comportanti l'assunzione di responsabilità diretta del lavoratore:

- presso Area della comunicazione/URP o attività assimilabili: **0,50 punti per ogni anno;**
- presso altre Aree dell'amministrazione centrale o presso uffici dipartimentali/strutture didattiche speciali/centri di servizio): **0,25 punti per ogni anno**

Altri incarichi (previsti dall'art. 4 del bando):

**Massimo 0,30 punti** per ogni incarico ricoperto. Si precisa che la Commissione non valuterà gli incarichi di componenti dei gruppi di lavoro nominati dal direttore generale per la selezione di personale a cui conferire incarichi collaborazione coordinata e continuativa (co.co.co.).

La Commissione dà atto che sono valutati esclusivamente gli incarichi attribuiti con specifico provvedimento dal Direttore generale o dal Rettore, ovvero, limitatamente agli incarichi di responsabile del procedimento in appalti, di direzione dell'esecuzione del contratto e di direzione dei lavori, di componente di seggio di gara, anche dai Dirigenti e dai Direttori di Dipartimento. Per le posizioni organizzative, le funzioni specialistiche o gli incarichi di responsabilità, in mancanza di atto formale di micro-organizzazione della struttura adottato negli ultimi 5 anni, il provvedimento di incarico è sostituito da attestazione a firma del Responsabile di struttura e del Direttore generale (art. 4 bando).

**a) Titoli culturali e professionali**

**max punti 15**

Sono valutati **solo** i seguenti **titoli, attinenti** alla posizione da ricoprire, **superiori o ulteriori rispetto a quello richiesto per l'accesso alla categoria:**

- |   |                |
|---|----------------|
| 1. Laurea triennale o Diploma universitario   | <b>punti 3</b> |
| 2. Laurea Magistrale o Laurea Specialistica   | <b>punti 2</b> |
| 3. Diploma di Laurea ante D.M. 509/1999   | <b>punti 5</b> |
| 4. Laurea magistrale a ciclo unico  | <b>punti 5</b> |
| 5. Master universitari primo livello  | <b>punti 1</b> |
| 6. Master universitari secondo livello  | <b>punti 2</b> |
| 7. Dottorato di ricerca   | <b>punti 3</b> |
| 8. Diploma di specializzazione universitaria  | <b>punti 2</b> |
| 9. Abilitazioni professionali conseguite mediante superamento di esame di stato   | <b>punti 2</b> |
| 10. Ulteriori titoli professionali o iscrizioni ad albi/elenchi attinenti con la posizione bandita fino a un massimo di | <b>punti 2</b> |
| 11. <u>Certificazioni informatiche e linguistiche</u> fino a un massimo di  | <b>punti 2</b> |

La commissione, tenuto conto del profilo messo a selezione e quindi della competenza professionale da valorizzare, attribuisce alle certificazioni informatiche/digitali (ECDL, ICDL,



Microsoft Professional, EUCIP, IC3, MOUS, EIPASS o certificazioni equivalenti) **punti 0,25 ciascuna, fino a massimo di 1 punto.**

Per ogni certificazione linguistica, attestata da certificazione linguistica internazionalmente riconosciuta almeno di livello B1 del QCER (Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue), e rilasciata da Enti per la certificazione delle competenze linguistico-comunicative inclusi nell'elenco del MUR, sarà attribuito il punteggio (fino a un massimo di 1 punto) in funzione del livello di competenza linguistica acquisita, secondo la seguente tabella:

- B1: 0,25 punti
- B2: 0,50 punti
- C1: 0,75 punti
- C2: 1,00 punti

11. Corsi di formazione attinenti alle posizioni da ricoprire fino a un massimo di **punti 2** complessivi

Il punteggio verrà attribuito in base alla durata del corso di formazione secondo il seguente criterio:

- da 0 a 10 ore senza valutazione finale: 0,10 punti per ogni corso
- da 0 a 10 ore con valutazione finale: 0,15 punti per ogni corso
- da 11 a 20 ore senza valutazione finale: 0,20 punti per ogni corso
- da 11 a 20 ore con valutazione finale: 0,25 punti per ogni corso
- da 21 a 30 ore senza valutazione finale: 0,30 punti per ogni corso
- da 21 a 30 ore con valutazione finale: 0,35 punti per ogni corso
- oltre 30 ore senza valutazione finale: 0,40 punti per ogni corso
- oltre 30 ore con valutazione finale: 0,45 punti per ogni corso.

I corsi che non consentono l'identificazione della durata non saranno valutati.

Qualora non sia specificato se il corso è con o senza valutazione finale, verrà considerato senza valutazione finale.

La Commissione decide di non attribuire alcun punteggio a convegni, seminari, webinar, workshop et similia.

**e) Graduatorie di concorso o di selezioni interne**

**max punti 2**

È valutato l'inserimento in graduatorie di merito relative a precedenti procedure concorsuali per posizioni a tempo indeterminato ovvero relative a precedenti procedure selettive interne (progressioni verticali ovvero procedure comparative ex art. 52, comma 1-bis, del d.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.) indette dall'Ateneo per la categoria cui si concorre o superiore.

La commissione, **tenuto conto del profilo messo a selezione e quindi della competenza professionale da valorizzare**, attribuisce:

- per ogni idoneità per posizione **analoga** a quella messa a concorso **1 punto**;
- per ogni idoneità per posizione **superiore** a quella messa a concorso **2 punti**;

Rispetto ai titoli valutabili di cui alla **lettera C** (*Valutazione della performance individuale*) e alla **lettera D** (*Anzianità di servizio*), la commissione prende atto che i relativi dati saranno resi disponibili dall'Amministrazione e, pertanto, i punteggi saranno attribuiti sulla base di quanto stabilito dal Regolamento.



UNIVERSITÀ  
degli STUDI  
di CATANIA

Criteri di valutazione adottati dalla Commissione



## Criteri di valutazione adottati dalla commissione per la prova d'esame

### Prova scritta: prevista non prevista

Se prevista riportare i criteri adottati per la prova scritta:

### Prova orale: prevista non prevista

Se prevista riportare i criteri adottati per la prova orale:

La commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 5 del bando, la **prova orale** sarà volta ad accertare, relativamente al profilo messo a selezione, il possesso delle competenze professionali, delle conoscenze e delle capacità specificate nella scheda relativa alla procedura allegata al bando; nel corso della prova orale saranno, altresì, accertati la capacità dei candidati di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti, nonché il possesso delle capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale.

Segnatamente, a tenore della scheda relativa alla presente procedura e allegata al bando, i candidati dovranno dimostrare, in particolare, il possesso delle seguenti **competenze**, inerenti alle attività dell'Area della Comunicazione, Ufficio Relazioni con il Pubblico (URP):

- utilizzo piattaforme web per i servizi agli studenti;
- assistenza tecnica all'utenza in materia di servizi digitali a favore degli studenti;
- progettazione di campagne di rilevazione della soddisfazione dell'utenza;
- gestione reclami;
- richieste di accesso agli atti, accesso generalizzato e accesso civico.

Inoltre, la prova orale dovrà accertare l'approfondita **conoscenza** delle seguenti materie:

- principali norme e regole tecniche in materia di amministrazione digitale, sicurezza informatica, protezione dati personali;
- normativa in materia di trasparenza e anticorruzione;
- procedure amministrative relative a ammissione ai corsi di studio, tasse e contributi, diritto allo studio e mobilità degli studenti;
- legislazione universitaria nazionale, normativa statutaria e regolamentare dell'Università degli Studi di Catania;
- programmazione-strutturata e orientata agli oggetti;
- metodologie di analisi e disegno di prodotti software, di analisi dei processi, di analisi, modellazione e integrazione dati;
- metodologie ed esecuzione di test, validazione, verifica e misura di usabilità; conoscenza dei sistemi operativi Windows e Linux;
- tecnologie e protocolli per reti locali, reti metropolitane, reti geografiche, infrastrutture wireless, infrastrutture di comunicazione integrata;
- DBMS relazionali;
- problematiche, soluzioni e tecniche connesse alla sicurezza informatica.



I candidati, a norma del bando, dovranno altresì dimostrare «la **capacità** di utilizzare e applicare nozioni teoriche per la soluzione di problemi specifici e casi concreti adeguate alla posizione da ricoprire, nonché di capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale, sempre di grado adeguato alla medesima posizione».

La Commissione, quindi, preso atto di quanto stabilito dall'art. 4 del bando e dalla scheda relativa alla presente procedura, dopo ampia discussione, stabilisce collegialmente e all'unanimità che la prova d'esame consisterà nel sottoporre al candidato un quesito per ognuno dei tre seguenti ambiti:

- quesito di ordine teorico-pratico volto ad accertare le **competenze** inerenti alle attività dell'Area della Comunicazione sopra specificati;
- quesito di ordine teorico-pratico volto ad accertare le **conoscenze** delle materie sopra elencate;
- quesito avente ad oggetto la richiesta di risolvere problemi specifici e casi concreti attinenti alla posizione da ricoprire, sì da verificare il possesso delle **capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale**.

In conformità a quanto disposto dall'art. 12 d.p.r. 487/1994, la Commissione, all'inizio di ogni giornata calendarizzata per il colloquio ed immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova, predisporrà le domande da rivolgere ai candidati sui temi oggetto della prova orale e provvederà ad inserirle in buste chiuse anonime, riportanti sui lembi di chiusura la sigla dei componenti, ed in tre diversi contenitori da cui verranno estratti. Il numero delle buste contenenti i quesiti, per ognuno dei tre contenitori, sarà almeno pari al numero dei candidati convocati per la singola seduta, aumentato di 2 (due), e, comunque, tale da consentire a ciascun candidato, compreso l'ultimo convocato per la singola seduta, possa scegliere tra almeno n. 3 (tre) buste.

In merito al criterio con il quale convocare ed esaminare i candidati ammessi alla prova orale, la Commissione stabilisce, fin d'ora, che si procederà in ordine alfabetico.

Tutte le sessioni della prova orale si svolgeranno in seduta pubblica.

La Commissione dà atto che, ai sensi dell'art. 4, co. 1 e 2 del bando, alla prova orale sarà attribuito un punteggio **massimo di 35 punti** e questa si intenderà superata se il candidato avrà conseguito un punteggio di **almeno 21/35**.

Pertanto, la Commissione, ai sensi del citato art. 12 del D.P.R. n. 487/94, decide collegialmente e all'unanimità che il punteggio da assegnare a ciascun candidato, all'esito della prova orale, sarà determinato sulla base dei seguenti criteri di valutazione:

- a) **Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;**
- b) **Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato;**
- c) **Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico.**

La Commissione specifica che, con riguardo al quesito avente ad oggetto la risoluzione del caso pratico, volto ad accertare il possesso delle capacità e competenze di tipo cognitivo/attitudinale, metodologico e sociale/relazionale, nell'ambito del precitato criterio sub a) ("Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura") sarà valutata, in particolare, l'abilità nel riconoscere le migliori strategie individuali e/o di gruppo per la risoluzione dei problemi concreti.

La Commissione, quindi, preso atto che la prova d'esame si intenderà superata dai candidati che abbiano conseguito la votazione minima di 21/35 e che il massimo punteggio è di 35/35, stabilisce di attribuire a



ciascuno dei criteri sopra citati un peso valutativo differenziato, secondo quanto riportato nella sottostante tabella:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>
<i>Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;</i>	<b>max punti 20</b>
<i>Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato</i>	<b>max punti 10</b>
<i>Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico</i>	<b>max punti 5</b>

La Commissione, dunque, decide all'unanimità che, al termine della prova d'esame di ciascun candidato, si formulerà collegialmente un giudizio tecnico espresso e sintetizzato da un voto numerico in trentacinquesimi, attribuito nel rispetto dei succitati criteri di valutazione.

Nello specifico, si applicheranno tutti i menzionati criteri e se ne distribuirà il peso valutativo secondo i giudizi e i descrittori quantitativi e qualitativi indicati nella seguente griglia:

<b>CRITERIO</b>	<b>PUNTI/PESO</b>	<b>DESCRITTORE QUANTITATIVO E GIUDIZIO</b>		<b>DESCRITTORE QUALITATIVO</b>
<i>Grado di conoscenza, sotto il profilo sia teorico che pratico, dell'argomento casualmente selezionato, ai fini dell'espletamento del ruolo oggetto della procedura;</i>	<b>max punti 20</b>	18-20	Ottimo	Inquadra con immediatezza l'argomento e ne dimostra una elevata conoscenza ed eccellente padronanza, sia a livello teorico che pratico, pienamente adeguate alla posizione oggetto della procedura. <u>Per il caso pratico:</u> Individua tempestivamente problemi e strategie di risoluzione. Denota eccellenti capacità comunicative e relazionali, considerando anche l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione.
		15-17,5	Buono	Inquadra con immediatezza l'argomento e ne dimostra una buona conoscenza, sia a livello teorico che pratico, ben adeguata alla posizione oggetto della procedura. <u>Per il caso pratico:</u> Individua problemi e strategie di risoluzione. Denota nel complesso buone capacità comunicative e relazionali, considerando anche l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione.
		12,5-14,5	Discreto	Inquadra l'argomento e ne dimostra una conoscenza



				esaustiva e adeguata, sia a livello teorico che pratico. <u>Per il caso pratico:</u> Individua, dopo qualche esitazione, problemi e strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, più che sufficienti capacità comunicative e relazionali. Non coglie del tutto l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione.
		10,5-12	Sufficiente	Inquadra l'argomento e ne dimostra una conoscenza abbastanza esaustiva nelle linee essenziali, sia a livello teorico che pratico. <u>Per il caso pratico:</u> Individua con qualche difficoltà problemi e strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, adeguate capacità comunicative e relazionali. Non coglie l'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione.
		5-10	Insufficiente	Inquadra con difficoltà l'argomento e non ne conosce le linee essenziali. <u>Per il caso pratico:</u> Non individua in modo immediato i problemi e propone strategie di risoluzione contraddittorie e/o confuse. Denota, nel complesso, scarse capacità comunicative e relazionali. Nelle soluzioni proposte non fa riferimento alcuno all'importanza del gruppo di lavoro nei processi di <i>problem solving</i> relativi alla posizione oggetto della selezione.
		0,5-4,5	Gravemente Insufficiente	Non inquadra l'argomento e confonde principi e istituti intercettati dal quesito. <u>Per il caso pratico:</u> Non individua i problemi e, di conseguenza, non riesce a proporre strategie di risoluzione. Denota, nel complesso, scarse capacità comunicative e relazionali. Non attitudine al <i>problem solving</i> relativo alla posizione oggetto della selezione.
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito.
<i>Completezza della risposta e grado di approfondimento dell'argomento casualmente selezionato</i>	<b>max punti 10</b>	9-10	Ottimo	Trattazione eccellente, molto particolareggiata e ben centrata su ogni profilo. Approfondisce in modo eccellente l'argomento trattato, anche con riflessioni critiche personali, e ne dimostra una conoscenza sistematica.
		7.5- 8.5	Buono	Trattazione svolta in maniera compiuta, centrando i profili di maggior rilievo. Buon grado di approfondimento dell'argomento trattato.
		6.5 - 7.0	Discreto	Trattazione senz'altro esaustiva. Approfondisce solo qualche profilo dell'argomento.



		5,5 - 6,0	Sufficiente	Trattazione abbastanza esaustiva. Approfondisce solo qualche profilo dell'argomento.
		3 - 5	Insufficiente	Trattazione insufficiente e incompleta Non approfondisce nessun profilo dell'argomento.
		0,5-2,5	Gravemente Insufficiente	Trattazione marcatamente insufficiente e incompleta. Nessun approfondimento dell'argomento.
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito.
<p><i>Chiarezza espositiva, capacità di ragionamento e appropriatezza di linguaggio, con riferimento sia al corretto uso della lingua italiana sia alla proprietà di linguaggio tecnico</i></p>	<p><b>max punti 5</b></p>	4,5-5	Ottimo	Esposizione chiara, da cui si coglie un lessico assai ricco e diversificato, nonché un uso molto corretto della sintassi; eccellente padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è ottima.
		3,75-4,25	Buono	Esposizione chiara, da cui si coglie un lessico ricco e un uso nel complesso corretto della sintassi; buona padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è buona.
		3,25-3,5	Discreto	Esposizione nel complesso fluente, da cui si coglie un lessico abbastanza diversificato e un uso adeguato della sintassi; discreta padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è più che sufficiente.
		2,75-3	Sufficiente	Esposizione nel complesso abbastanza chiara, da cui si coglie un lessico non particolarmente ricco e un uso non sempre adeguato della sintassi; sufficiente padronanza del linguaggio tecnico. La coerenza logica del ragionamento rispetto gli argomenti trattati è sufficiente.
		2,25-2,5	Insufficiente	Esposizione confusa, da cui si coglie un lessico ripetitivo e un uso non adeguato della sintassi; scarsa padronanza del linguaggio tecnico. Incoerenza logica nel ragionamento rispetto gli argomenti trattati.
		0,25-2	Gravemente insufficiente	Esposizione confusa e disordinata, da cui si coglie un lessico ripetitivo e scarso di contenuti; l'uso della sintassi non è corretto; nessuna padronanza del linguaggio tecnico. Scarsa coerenza logica nel ragionamento rispetto gli argomenti trattati.
		0	Nessuna risposta	Non risponde al quesito

Al fine di garantire trasparenza e omogeneità di giudizio tra i candidati, quindi, la Commissione decide che a ciascuna delle risposte ai tre quesiti sottoposti al candidato sarà assegnato collegialmente un punteggio compreso tra 0 e 35, pari alla somma dei voti attribuiti ai singoli criteri stabiliti, come da griglia sopra riportata.



I giudizi da “insufficiente” a “ottimo” saranno espressi in multipli di 0,5 per i criteri sub a) e sub b); e, per proporzione, in multipli di 0,25 per il criterio sub c).

Il punteggio complessivo finale, espresso in trentacinquesimi, sarà pertanto dato dalla media delle valutazioni conseguite dal candidato sui singoli quesiti oggetto della prova orale.

La Commissione stabilisce, altresì, che la durata della prova orale sarà orientativamente, per ciascun candidato, di 20 (venti) minuti.

La commissione procede alla valutazione per ciascun candidato al termine della relativa prova.

Al termine di ogni seduta dedicata alla prova d’esame, la Commissione forma l’elenco dei candidati esaminati, con l’indicazione del voto riportato da ciascuno. Tale elenco sarà affisso all’albo della sede d’esame a cura della Commissione.

Espletate le prove d’esame, la Commissione procederà a formare la graduatoria di merito secondo l’ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato. La votazione complessiva è determinata sommando il punteggio conseguito nella valutazione dei titoli al voto riportato nel colloquio.

Altra prova prevista: prevista  non prevista

Se prevista indicare il tipo di prova prevista e i criteri adottati per la valutazione della prova:

--